

ALLEGATO “A”

STATUTO

DELLA

ASSOCIAZIONE Polysieć - Networking, Qualità, Sensemaking, Relazioni

ARTICOLO 1

DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

E' costituita l'Associazione Polysieć – Networking, Qualità, Sensemaking, Relazioni (di seguito denominata “Associazione”) con sede *omissis* ... ed è una libera Associazione apartitica e apolitica senza scopo di lucro regolata a norma del titolo I Cap. III art. 36 e seguenti del Codice Civile, nonché dal presente statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato e potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci.

ARTICOLO 2

OGGETTO E SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione ha carattere di promozione sociale e culturale ed ha per oggetto:
la promozione delle competenze e della consapevolezza relative alle relazioni ed alla loro importanza, siano queste relazioni tra persone, istituzioni, organizzazioni, imprese, idee ed ogni altro soggetto chiamato a gestire la complessità crescente con cui spesso oggi il singolo, la Persona è chiamata/chiamato a confrontarsi. Quest'attenzione parte dalla considerazione maturata tra i soci fondatori, che in un sistema socio-economico-culturale caratterizzato da una complessità ed una competizione crescenti, la cooperazione e la condivisione siano una risorsa fondamentale per migliorare la qualità della vita.

Infatti l'obiettivo è quello di sviluppare una cultura del "relazionarsi", dell'"interagire" e del "mediare" al fine e con la consapevolezza che questo sia un passo inevitabile per la qualità ed il benessere reale delle Persone nella società.

Questo obiettivo ed oggetto associativo deriva da una visione che consiste nell'individuazione del bisogno di sviluppare queste "competenze relazionali", a livello inter ed intrasoggettivo che deriva da alcuni fattori che primariamente individuiamo in:

1. globalizzazione, oltre che del sistema economico, anche dei sistemi e dei processi culturali e sociali;
2. sviluppo della tecnologia, non soltanto quella legata all'IT (quella che le aziende spesso definiscono Information & Technology);
3. costante "contaminazione" tra soggetti culturali, linguistici, religiosi, ma anche che, "semplicemente" per condizione, si trovino in situazione di "alterità", transitoria o permanente (i diversamente abili sono un esempio);
4. trasformazione dell'assetto demografico, che vede la convivenza e la necessità di un'interazione crescente e più profonda tra fasce generazionali diverse e lontane;
5. cambiamento profondo e rapido del lavoro;
6. necessità di confronto tra sistemi valoriali diversi;

I sei punti di cui sopra non sono esaustivi e rappresentano la visione da cui parte l'Associazione.

L'Associazione si prefigge una missione coerente con la visione di cui sopra, con la quale intende raggiungere i suoi fini. La missione si articola in una vasta gamma di attività, tutte riferite a quattro principi ispiratori e portanti:

- a. Mettere in relazione e lavorare con le relazioni (Networking)
- b. Sottolineare il valore aggiunto in termini di miglioramento della vita quotidiana (Qualità)
- c. Lavorare sulle relazioni (Relazioni)

d. Contribuire alla costruzione di un senso, di una comprensione della quotidianità e di situazioni più o meno complesse (Sensemaking).

Allo stato attuale le attività che costituiscono (in modo non esaustivo) la missione dell'Associazione sono:

1. Progettazione, sviluppo, realizzazione di iniziative ed eventi culturali, sportivi ecc. legati ai temi di interesse dell'Associazione
2. Progettazione, sviluppo e realizzazione di eventi ed attività formative, addestrative ed informative
3. Attività ed azioni di comunicazione ed informazione
⇒ Tra le azioni di cui sopra, oltre tutte quelle che potranno di volta in volta essere innovativamente introdotte, l'attività editoriale, la diffusione di newsletter, ed altre iniziative informative
4. Attività consulenziali, didattiche, organizzative e di altro tipo per soggetti individui ed associazioni, imprese e qualsiasi altra organizzazione o ente pubblico o privato
5. Attività di promozione di soggetti che condividano la visione, la missione e gli obiettivi dell'Associazione
6. Attività di sviluppo della mediazione, interpersonale, inter ed intraorganizzativa e interculturale e linguistica
7. Attività di succession planning destinata ai Family Businesses ed alle P.M.I.
8. Azioni tese allo sviluppo della cooperazione, del lavoro di gruppo, della collaborazione in ambito sociale, economico, sanitario, ecc.
9. Azioni tese allo sviluppo dell'interazione intergenerazionale
10. Azioni tese allo sviluppo dell'interazione tra normodotati e diversamente abili
11. Azioni tese alla rimozione di situazioni di analfabetismo informatico o legato a qualsiasi altro cambiamento tecnico-scientifico e le relative, conseguenti azioni di alfabetizzazione, informazione, formazione ed addestramento

12. Azioni tese alla rimozione delle barriere linguistiche ed alla promozione e sviluppo della cultura e delle lingue italiana e straniere e l'insegnamento, tra l'altro, dell'italiano per stranieri
13. Attività formativa, addestrativa ed informativa relative al benessere organizzativo, delle persone sia nell'ambito lavorativo che in altri contesti
14. Attività formativa, addestrativa ed informativa relative alla promozione della sicurezza, salute e promozione/tutela dell'ambiente
15. Attività informativa, formativa ed addestrativa mirata allo sviluppo della conoscenza tecnica applicata alla vita quotidiana (per esempio apparati elettrici, idraulici, lavori di muratura, manutenzione, domotica, elettronica, informatica, ecc.) al fine di un miglioramento della qualità della vita quotidiana
16. Analisi, formazione, ricerche di mercato e quanto mirato allo sviluppo di una solida competenza nel rapporto tra consumatori e produttori di beni e/o servizi
17. Aspetti organizzativi legati alla vita quotidiana, per esempio vita condominiale, associativa, tempo libero, sport e spettacoli, ecc.
18. Educazione alla cittadinanza, alla comprensione di regole, codici di convivenza attraverso eventi, convegni, seminari, attività formativa, informativa ed addestrativa
19. Analisi, formazione, informazione, addestramento, ricerche, studi, approfondimenti sulla progettazione, sviluppo e gestione di reti commerciali. Siano esse di punti di vendita fisici, automatizzati o virtuali
20. Analisi, formazione, informazione, addestramento, ricerche, studi, approfondimenti sulle reti sociali
21. Promozione, valorizzazione, divulgazione e, quando ve ne siano i presupposti, realizzazione di ricerca scientifica (di base ed applicata) nei campi:

Antropologico, architettonico, artistico, cibernetico, comunicazione, demografico, design, economico, estetico, etnologico, ergonomico, informatico, ingegneristico,

filosofico, finanziario, formazione ed educazione degli adulti, giuridico, logico matematico, marketing, pedagogico, psicologico, salute, sicurezza ed ambiente, scientifico (fisica, chimica, biologia, ecc.), scienze organizzative, sociologico, statistico, storico, teologico e qualsiasi altro campo possa rientrare nella visione dell'Associazione e che sia rilevante ai fini della realizzazione della missione dell'Associazione

22. Promozione di attività sportive rilevanti e coerenti con la visione e la missione dell'Associazione

23. Promozione della conoscenza del patrimonio artistico culturale, delle arti, musica, letteratura e cultura in genere

24. Analisi, formazione, informazione, addestramento, ricerche, studi, approfondimenti sulla diffusione, elaborazione della conoscenza all'interno delle organizzazioni di qualsiasi genere (profit e non profit): knowledge management

25. Analisi, formazione, informazione, addestramento, ricerche, studi, approfondimenti su temi legati al rapporto uomo-macchina

26. Analisi, formazione, informazione, addestramento, ricerche, studi, approfondimenti su temi di natura etica

27. Promozione della conoscenza storica come fatto strategico per la costruzione del presente e del futuro della società ed approfondimenti antropologici

28. Analisi, formazione, informazione, addestramento, ricerche, studi, approfondimenti e promozione della disciplina del marketing

29. Analisi, formazione, informazione, addestramento, ricerche, studi, approfondimenti su temi legati all'ergonomia ed al benessere lavorativo

ARTICOLO 3

SOCI

Possono diventare soci dell'Associazione tutti coloro che ne condividono la finalità ed i principi ispiratori, ne accettino lo Statuto ed intendono partecipare all'attività associativa.

La qualifica di socio si ottiene al momento dell'ammissione all'Associazione, che viene deliberata dal Consiglio Direttivo nella sua prima seduta successivamente alla presentazione della domanda di ammissione.

La partecipazione dei soci all'Associazione **non potrà essere temporanea** .

La domanda di ammissione presentata da coloro che non hanno raggiunto la maggiore età deve essere firmata da un genitore o da chi ne fa le veci.

ARTICOLO 4

DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci hanno diritto di partecipazione alla vita associativa. I soci maggiorenni hanno diritto di voto nelle assemblee, per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio, del preventivo, per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione .

Possono essere eletti a cariche sociali.

ARTICOLO 5
DOVERI DEI SOCI

I soci hanno l'obbligo di osservare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti, nonché di corrispondere le quote associative.

ARTICOLO 6
QUOTA ASSOCIATIVA

Le quote ed il contributo associativo **non sono trasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non sono soggetti a rivalutazione.**

L'importo della quota associativa annuale verrà deliberato dall'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del rendiconto consuntivo e preventivo.

ARTICOLO 7
PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualifica di socio si perde:

- a) per decesso ;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa ;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita di qualità dei soci dei casi a), b), e c) è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre in caso di esclusione, la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata da parte della prima Assemblea utile.

Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'assemblea.

ARTICOLO 8 CATEGORIE DI SOCI

I soci si dividono in :

FONDATORI – ONORARI - ORDINARI – JUNIORES – SENIORES –
ESTERI/STRANIERI – SENZA OCCUPAZIONE – AZIENDE/ASSOCIAZIONI/ENTI

- **sono soci FONDATORI** persone, enti ed associazioni che hanno partecipato alla costituzione;
- **sono soci ONORARI** persone che si sono particolarmente distinte nel mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza, nel sociale ed in qualsiasi altro campo, nonché gli enti pubblici, privati e Società che contribuiranno a sostenere l'attività dell'Associazione; vengono nominati dall'Assemblea Ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo. I soci onorari sono esonerati dal pagamento di qualsiasi contributo, e non hanno diritto di voto;
- **sono soci ORDINARI** persone di maggiore età, enti, associazioni e società ed hanno tutti i diritti previsti nell'articolo 4 del presente Statuto;
- **sono soci JUNIORES** persone di minore età con autorizzazione dei genitori e non hanno diritto di voto;
- **sono soci AZIENDE/ASSOCIAZIONI/ENTI** tali soggetti che versino la quota associativa. Il pagamento di una quota associativa dà diritto all'adesione

all'Associazione da parte di tre nominativi, facenti parte dell'ente pagante quest'ultimi hanno tutti i diritti previsti nell'articolo 4 del presente statuto.

Le prestazioni fornite dai soci sono gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute, documentate ed autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo. L'Associazione può avvalersi altresì di consulenti, fornitori esterni che verranno regolarmente retribuiti.

ARTICOLO 9

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente.

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite.

ARTICOLO 10

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea viene convocata dagli amministratori, almeno una volta l'anno, entro il 30 Aprile, per l'approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo. L'Assemblea viene convocata, inoltre, dagli amministratori quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante avviso di affissione presso la sede sociale, e-mail, fax a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno 20 giorni prima del giorno previsto.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti.

E' consentita l'espressione del voto per delega. Ciascun socio può essere latore di massimo due deleghe.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

Nelle deliberazioni di approvazione del rendiconto e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti :

- discute ed approva il rendiconto preventivo e il rendiconto economico finanziario consuntivo;
- definisce il programma generale annuale di attività;

- procede alla nomina dei consiglieri e delle altre cariche elettive determinandone previamente il numero dei componenti;
- elegge e revoca il presidente;
- determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;
- discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- delibera sulle responsabilità dei consiglieri;
- decide sulla decadenza dei soci ai sensi dell'art. 7;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto; sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Sia per l'assemblea ordinaria che straordinaria vige il principio del voto singolo di cui all'art. 2352 del Codice Civile.

ARTICOLO 11
CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da 3, nominati dall'Assemblea; esso dura in carica 5 esercizi e i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri. La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione, o a mezzo mail, fax, raccomandata A/R.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico: elegge tra i propri componenti il vice presidente e lo revoca; nomina il tesoriere; attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione; cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea; predispone all'Assemblea il programma annuale di attività; presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione, il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche; nonché il rendiconto preventivo per l'anno in corso.

- Conferisce procure generali e speciali; Instaura rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;

- Propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali; Riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci; Ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- Delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art. 7.

In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

Di ogni riunione deve essere redatto verbale da affiggere all'albo dell'Associazione.

ARTICOLO 12

IL PRESIDENTE

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale, è nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo a rilasciarne quietanza.

Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.

E' conferito al Presidente potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso ed ogni altra operazione economica / finanziaria.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

ARTICOLO 13

IL TESORIERE

Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei rendiconti consuntivi e preventivi sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo .

ARTICOLO 14

IL PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituita dalle Quote Associative e di iscrizione versate dai soci , da eventuali contributi di privati o di enti pubblici e da eventuali beni acquisiti in proprietà dall'Associazione.

Eventuali avanzi di gestione o fondi di riserva o capitale, durante la vita dell'Associazione, non potranno essere distribuiti sia in forma diretta che indiretta tra i soci, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposti per legge, ma dovranno essere utilizzati per il raggiungimento dei fini istituzionali.

ARTICOLO 15

ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale decorre dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.

ARTICOLO 16

RENDICONTO

Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico finanziario che all'Assemblea dei soci deve approvare entro il 30 Aprile dell'anno successivo.

Il rendiconto dovrà essere depositato presso la sede sociale, dove potrà essere liberamente visionato dai soci.

ARTICOLO 17

SCIoglIMENTO

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato, su proposta del Consiglio Direttivo dall'Assemblea straordinaria dei soci con la maggioranza dei tre quarti dei voti della Assemblea, che a maggioranza semplice dei voti provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

L'eventuale patrimonio residuo sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo

si cui all'art. 3 co. 190 , Legge 23 Dicembre 1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta per legge.

ARTICOLO 18

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile ed alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Roma, 19.07.2011

I SOCI FONDATORI